VareseNews

“Dall’ex Macello non ce ne andiamo”

Pubblicato: Mercoledì 28 Novembre 2012

«Delibera esecutiva non significa inizio del cantiere. **Da qui non ci muoviamo»**. Dalla casa occupata di via Don Monza arriva **la risposta al sindaco Luciano Porro e alla Giunta** che nei giorni scorsi ha approvato la delibera con il progetto esecutivo per trasformare l’ex Macello in un centro diurno per disabili.
«Abbiamo appreso oggi le dichiarazioni del sindaco Porro in merito alla nostra occupazione – spiegano gli occupanti del "**Comitato autorganizzato saronnesi senza casa**" attraverso un comunicato diffuso nelle ultime ore -. Ci teniamo a un piccolo chiarimento: nel colloquio del 3 novembre col sindaco la nostra posizione era che ne avremmo riparlato, fra noi, nell’eventualità di una esecuzione dei progetti. **Non certo che avremmo lasciato il posto**».
«Tali dichiarazioni inoltre sono **contraddittorie e fumose come circa tre settimane fa** – proseguono -; delibera esecutiva non significa che inizieranno subito i lavori, potrebbero invece passare mesi o anni nel tentativo di trovare i finanziamenti che, come ribadisce lo stesso sindaco, ancora non ci sono. È anzi assolutamente improbabile che in così poco tempo, dopo svariati anni di totale disinteresse per lo stabile, **siano saltati fuori i soldi per ristrutturarlo e addirittura ampliarlo**. La smettano sindaco e giunta di cercare il favore della gente con dichiarazioni che servono soltanto a mantenere “senza macchia” la propria immagine pubblica **in vista di uno sgombero che lascerà un altro spazio vuoto per chissà quanto tempo**. Ci risparmino poi i toni rassicuranti riguardo le modalità con cui avverrà lo sgombero, sul quale hanno sicuramente poca voce in capitolo. **Noi da qui non ci muoviamo, la casa è di chi l’abita**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it